

Conto alla rovescia per le domande di aiuto per i contratti di filiera



Il Ministero per le politiche agricole ha pubblicato sul proprio sito internet il 5° bando per i **contratti di filiera e di distretto nel settore agroalimentare**. Si tratta di una delle misure previste dal **fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza**, con cui sono stati stanziati 1,2 miliardi di euro, di cui 380 milioni utilizzati per lo scorrimento della graduatoria precedente e 300 milioni

destinati al metodo biologico.

Per la **presentazione delle domande** occorre attendere che il Ministero metta a disposizione una apposita **piattaforma informatica** che gli interessati dovranno utilizzare, impiegando la **modulistica** preparata dai servizi ministeriali. Le domande di accesso potranno essere presentate entro 90 giorni calcolati a partire dal prossimo 23 maggio o, se successiva, dall'operatività della piattaforma informatica.

Potranno beneficiare del **finanziamento** le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione. Sarà necessario aver sottoscritto un **accordo di filiera**, in ambito territoriale multiregionale, finalizzato alla realizzazione di un **programma integrato a carattere interprofessionale** ed avente rilevanza nazionale. L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile a una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del contratto di filiera. L'importo complessivo degli **investimenti ammissibili** dovrà essere compreso tra 4 e 50 milioni di euro.

Sono ammessi gli investimenti:

- in **attivi materiali e immateriali** nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- per la **trasformazione** e per la **commercializzazione** di prodotti agricoli;
- concernenti la **trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari**;
- per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai **regimi di qualità** e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;
- per l'organizzazione e partecipazione a **concorsi, fiere o mostre**;
- per **progetti di ricerca e sviluppo** nel settore agricolo;
- per la **partecipazione alle fiere** e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di **energia da fonti rinnovabili** effettuati da imprese di trasformazione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 16/2022

Al via i nuovi contratti di filiera e di distretto per l'agroalimentare

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale